



BRIGANTI Giuliano (Roma, 1918 – 1992)

Storico dell'arte, fu studioso soprattutto della grande stagione pittorica del Barocco che diede speciale risalto alla riproduzione del paesaggio, e di quello urbano in particolare.

La sua produzione scientifica è stata molto copiosa ed annovera testi del massimo risalto che hanno ottenuto anche un'ampia diffusione a motivo del carattere piano e persuasivo della sua scrittura. Va altresì riconosciuto che attraverso la valorizzazione del vedutismo romano, egli entrò in piena sintonia con lo spirito della città di Roma. Riuscì così a rendersene interprete e difensore in occasione di famose battaglie contro il sovvertimento di tanti suoi aspetti ambientali, minacciati da un malinteso proposito di recupero archeologico ad oltranza, sovvertendo, spesso senza una vera ragione, i risultati dell'evoluzione storica. Anche per questo, dopo avergli conferito il Premio Borghese, nel 1987, egli venne chiamato a far parte del Gruppo dei Romanisti militanti. Anno di cooptazione, 1987.